



**UNIMORE**  
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI  
MODENA E REGGIO EMILIA

# Criteri di Distribuzione delle Risorse Corso di Dottorato in Agri-food Science, Technology and Biotechnology (STEBA)

Approvato dal Collegio dei Docenti in data 17.12.2024

A partire dall'anno 2023, con decisione assunta dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione nelle rispettive sedute del 11 luglio 2023 e del 17 luglio 2023, la dotazione finanziaria dei Corsi di Dottorato di Ricerca dell'Ateneo è ripartita sulla base dei seguenti criteri:

- 1) quota di "funzionamento" fissa attribuita a ciascun Corso di Dottorato con sede amministrativa presso Unimore o interateneo;
- 2) quota "capitaria" attribuita a ciascun Corso di Dottorato con sede amministrativa presso Unimore o interateneo o di interesse nazionale proporzionalmente al numero di studenti iscritti;
- 3) quota "premiale" attribuita a ciascun Corso di Dottorato con sede amministrativa presso Unimore applicando gli stessi indicatori utilizzati per la distribuzione delle borse di Dottorato premiali con l'esclusione dell'Indicatore 1 (Composizione e qualità del Collegio) e con pesi attribuiti ai restanti 4 indicatori rimodulati come segue:

Indicatore 2. Internazionalizzazione del Dottorato: peso 20%

Indicatore 3. Numero di borse finanziate interamente da soggetti esterni: peso 30%

Indicatore 4. Attrattività del Dottorato: peso 30%

Indicatore 5. Sbocchi occupazionali dei Dottori di ricerca: peso 20%

Nell'ambito della dotazione annuale, ciascun corso di dottorato deve dotarsi di criteri interni per l'utilizzo dei fondi disponibili.

Le tipologie di spesa previste sono in linea con i seguenti Obiettivi del Piano Triennale di Ateneo: - "RI.3 Valorizzare i Dottorati di ricerca e favorire la qualificazione dei dottorandi, azioni 4) Rafforzare la qualificazione e il monitoraggio delle attività dei dottorandi" e 5) "Incentivare l'attività di ricerca e la mobilità dei dottorandi anche attraverso l'inserimento dei dottorati nelle reti nazionali e/o internazionali"; lo stesso obiettivo è anche condiviso nel Piano Triennale del Dipartimento di Scienze della Vita, che prevede l'Azione di Dipartimento RI.3.5.1 "Incentivare l'attività di ricerca e la mobilità dei dottorandi dei dottorati del DSV anche attraverso l'inserimento dei dottorati nelle reti nazionali e/o internazionali" ed il relativo risultato atteso "a) Incremento del numero di dottorandi che svolgono almeno 3 mesi all'estero".

Il Corso di Dottorato in Agri-food Science, Technology and Biotechnology adotta, per l'a.a. 2024-2025, i seguenti criteri di distribuzione delle risorse.

Il 70% della dotazione complessiva 2024 sarà utilizzato per attività di ricerca, formazione e mobilità dei dottorandi.

Il 30% della dotazione complessiva 2024 sarà utilizzato per spese per software, riparazione e cofinanziamento dell'acquisto di strumentazione d'uso comune.

Le tipologie di spesa ammissibili sono le seguenti:

Spese per attività di ricerca, formazione e mobilità dei dottorandi (70% dell'assegnazione annuale)

1. Rimborso spese di missione in ingresso di docenti e ricercatori di alta qualificazione scientifica, per l'erogazione di seminari e corsi di formazione in favore dei dottorandi STEBA.
2. Rimborso spese di missione e iscrizione a **congressi** per dottorandi che presentino un contributo scientifico sia in forma orale che come poster, in cui il dottorando risulti tra gli autori
3. Rimborso spese di missione e iscrizione a **workshop, seminari e corsi di formazione** su tematiche inerenti al progetto di ricerca dei dottorandi che ne facciano richiesta, previa approvazione dei tutor.
4. Rimborso **spese di viaggio a/r per la sede estera**: dal momento che è previsto l'aumento della borsa per dottorandi che intendano trascorrere un periodo di ricerca all'estero, ai dottorandi che ne facciano richiesta sarà riconosciuto il pagamento delle spese di viaggio, mentre non sarà previsto un contributo per le spese di soggiorno (che si intende già coperto, almeno in parte, dall'aumento della borsa). Per i dottorandi senza borsa, oltre a suddette spese sarà possibile riconoscere un contributo per spese di soggiorno.
5. Rimborso **spese di missione per periodi di studio e ricerca presso istituzioni e imprese nazionali**, comprendendo anche le spese di alloggio oltre a quelle di viaggio.
6. Pagamento **spese di pubblicazione open-access** di articoli su riviste scientifiche internazionali, in cui il dottorando risulti come primo autore (o in altra posizione, ma con dichiarazione di *equal contribution*) o come autore corrispondente, o per cui l'autore corrispondente abbia affiliazione UNIMORE.
7. Istituzione di un'edizione annuale del **premio "Michele Stanca"** per la produttività scientifica, riservato a dottorandi STEBA, che prevede tre premi, da 1100, 800 e 550 euro (lordo ateneo) rispettivamente per il primo, secondo e terzo classificato. Totale: 2.450 euro per il 2024/2025.

Per le spese complessive relative all'attività formativa e di ricerca dei singoli dottorandi (segnatamente, per i punti 2, 3, 4, 5 e 6), è previsto un **limite annuale di 3.000 e di 5.000 euro** riferito al triennio del ciclo di dottorato **per ciascun dottorando e fino ad esaurimento dei fondi disponibili**. Tuttavia, in considerazione della scadenza al 31.12.2024 dei fondi riassegnati con decisione del Consiglio di amministrazione del 23 febbraio 2024, le spese sostenute entro il 31.12.2024 e imputate su tali fondi non concorreranno al raggiungimento di detto limite.

Le somme messe a disposizione dei dottorandi attraverso i fondi STEBA non includono la quota del 10% dell'importo della borsa assegnata come budget individuale ai dottorandi, che invece è resa disponibile per attività di ricerca dai rispettivi tutor con fondi di propria titolarità.

Spese per software, riparazione cofinanziamento dell'acquisto di strumentazione d'uso comune (30% dell'assegnazione annuale)

A sportello e fino a esaurimento della quota disponibile.

I fondi potranno essere utilizzati per sostenere spese di acquisto e rinnovo licenza per software di interesse comune, e per riparazione di strumentazioni di uso condiviso tra almeno 3 gruppi di ricerca, oltre che per il cofinanziamento dell'acquisto di strumentazioni in uso a dottorandi afferenti a più gruppi di ricerca. Per spese superiori a 2.500 euro, sarà richiesta l'autorizzazione preventiva del Collegio dei Docenti.